



ISTITUTO COMPRENSIVO "N. SAURO"  
Via Gibelli, 2 - 18100 IMPERIA - tel. 0183293440  
C.F. 91041550087 – Codice Univoco: UFI33Q

[IMIC81100G@istruzione.it](mailto:IMIC81100G@istruzione.it) - [IMIC81100G@pec.istruzione.it](mailto:IMIC81100G@pec.istruzione.it) [www.icsauroimperia.edu.it](http://www.icsauroimperia.edu.it)

## ANNO SCOLASTICO 2020-21

### REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E TABELLE DELLE SANZIONI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, ma influirà sulla valutazione del comportamento.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

#### Art. 1

#### Sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dal Regolamento d'Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- a richiamo verbale;
- b ammonizione scritta sul registro di classe ( nel caso della Primaria ammonizione scritta sul diario personale dell'alunno)
- c convocazione dei genitori;
- d deferimento al Dirigente Scolastico;
- e riparazione del danno;
- f sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni;
- g sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni;
- h allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- i esclusione dallo scrutinio finale;
- j non ammissione all'esame di stato.

Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato: rilevazione della mancanza - contestazione degli addebiti - esercizio del diritto di difesa entro giorni 5 dalla contestazione – decisione - adozione del provvedimento – comunicazione alla famiglia. L'alunno potrà esporre le proprie ragioni per iscritto.

Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione.

Per le sanzioni di cui ai punti f), g), h), i), j) l'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori. Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.

Tra i provvedimenti disciplinari esistono dei provvedimenti alternativi all'allontanamento dalla comunità scolastica, con i quali la sanzione può essere comminata :

1. I provvedimenti alternativi all'allontanamento dalla comunità scolastica hanno lo scopo di rafforzare la possibilità di recupero dello studente attraverso:
  - lo svolgimento di attività di natura scolastica, culturale, sociale, e, in generale, a vantaggio della comunità scolastica;
  - l'ammonizione dello studente orale e scritta;
  - l'avvertimento alla famiglia.
  
2. Sono altresì provvedimenti alternativi all'allontanamento dalla comunità scolastica:
  - attività scolastiche (ricerche, produzione di elaborati, composizioni scritte o artistiche), aggiuntive ai normali compiti, su tematiche riconducibili all'infrazione, che inducano lo studente a uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica e autocritica dei fatti;
  - il divieto di partecipare a visite o viaggi di istruzione e uscite didattiche;
  - il divieto di partecipare ad attività sportive scolastiche;
  - il divieto di partecipare a manifestazioni o ad attività extrascolastiche in rappresentanza dell'Istituto;
  - la riparazione del danno: pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, ripristino della funzionalità e del decoro di locali e attrezzature scolastiche;
  - il risarcimento materiale del danno, con l'acquisto di oggetti, attrezzature o arredamenti equivalenti a quelli danneggiati, distrutti, sottratti, ecc.

Il provvedimento di cui al punto a) è preso dal professore dello studente.

I provvedimenti di cui ai punti b), c), d) sono presi dal Consiglio di classe.

I provvedimenti di cui ai punti e) e f) sono proposti dal Consiglio di classe al Dirigente e diventano esecutivi se da lui accolti.

Tutti i provvedimenti vengono comunicati per iscritto alla famiglia, dal docente - per i provvedimenti di cui al punto a) - o dal coordinatore della classe - per tutti gli altri provvedimenti.

Le sanzioni disciplinari possono essere applicate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

Tenuto conto delle capacità e delle attitudini personali, allo studente viene sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare in attività in favore della comunità scolastica così come esplicitato nel precedente art.6 , c. 1 e 2.

In caso di danneggiamento agli arredi ed ai locali della classe e della scuola, potrà essere richiesto un contributo di solidarietà a tutta la classe, qualora non sia possibile individuare l'autore del danno.

<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
<b>A) <u>Non osservanza delle disposizioni organizzative</u></b>		
1. Frequenza non regolare – ritardi sistematici – assenze non giustificate.	1.1. richiamo verbale 1.2. annotazione sul registro 1.3. convocazione dei genitori	Docente Docente coordinatore Docente coordinatore
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	2.1. richiamo verbale 2.2. annotazione sul registro 2.3. convocazione dei genitori	Docente Docente Docente
3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	3.1. richiamo verbale 3.2. annotazione sul registro 3.3. convocazione dei genitori  3.4. deferimento al Dirigente Scolastico	Docente Docente Docente  Dirigente Scolastico
4. Uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti.	4.1. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e sanzione amministrativa 4.2. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e sanzione amministrativa	Dirigente Scolastico Consiglio di classe
5. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici (senza consenso dell'insegnante) durante lo svolgimento delle attività didattiche.	5.1. richiamo verbale 5.2. annotazione sul registro 5.3. deferimento al Dirigente Scolastico 5.4. sospensione dalle lezioni fino a 15 gg.	Docente Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe

<b><u>MANCANZE DISCIPLINARI</u></b>	<b>SANZIONI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
<b>B) <u>Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici</u></b>		
1. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni.	1.1. annotazione sul registro 1.2. convocazione dei genitori	Docente Docente coordinatore
2. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.	2.1. annotazione sul registro 2.2. convocazione dei genitori	Docente Docente
3. Manomissione e/odanneggiamento di documenti di valutazione (scheda...) e del diario o	3.1. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 3.2. sospensione dalle lezioni fino a	Dirigente Scolastico Consiglio di classe

di altri documenti ufficiali.	15 gg e riparazione del danno.	
<b><u>MANCANZE DISCIPLINARI</u></b>	<b>SANZIONI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
<b><u>C. Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni</u></b>		
1. Atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri	1.1 richiamo verbale 1.2 annotazione sul registro 1.3 convocazione dei genitori 1.4 ammonizione del Dirigente Scolastico 1.5 sospensione dalle lezioni fino a 15gg 1.6 sospensione dalle lezioni superiore a 15 gg o fino al termine dell'anno scolastico 1.7 esclusione dallo scrutinio finale 1.8 non ammissione all'esame di stato	Docente Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto
2. Danneggiamento sottrazione di oggetti altrui	2.1. richiamo verbale 2.2. annotazione sul registro e riparazione del danno 2.3. deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.4. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Docente Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe
3. Incuria della propria persona e/o uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico	3.1. richiamo verbale 3.2. annotazione sul registro 3.3. convocazione dei genitori	Docente Docente Docente coordinatore
4. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	4.1. richiamo verbale 4.2. annotazione sul registro 4.3. convocazione dei genitori 4.4. deferimento al Dirigente Scolastico 4.5. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente Docente Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe

<b><u>MANCANZE DISCIPLINARI</u></b>	<b>SANZIONI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
<b>D) <u>Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola</u></b>		
1. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature	1.1. richiamo verbale 1.2. ammonizione scritta sul registro di classe 1.3. deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno 1.4. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Docente Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe
2. Sottrazione di materiali	2.1 richiamo verbale e riparazione del danno 2.2 annotazione sul registro e riparazione del danno 2.3 convocazione dei genitori e riparazione del danno 2.4 deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.5 sospensione dalle lezioni fino a 15 gg e riparazione del danno 2.6 sospensione dalle lezioni superiore a 15 gg o fino al termine dell'anno scolastico e riparazione del danno	Docente Docente Coordinatore di classe Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto
3. Mancata osservanza delle norme di sicurezza	1.1 richiamo verbale e riparazione del danno 1.2 ammonizione scritta sul registro di classe e riparazione del danno 1.3 convocazione dei genitori 1.4 deferimento al Dirigente Scolastico 1.5 sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente Docente Coordinatore di classe Dirigente Scolastico Consiglio di classe

**Art. 2**  
**Procedure**

<b>sanzione</b>	<b>procedura</b>
Richiamo verbale	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – richiamo.
Nota scritta sul registro di classe	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – annotazione con motivazione sul registro di classe – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro personale – controllo firma del genitore per presa visione.
Convocazione genitori	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – convocazione genitori tramite diario o segreteria – annotazione sul registro personale.
Deferimento al Dirigente Scolastico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.
Riparazione del danno	relazione scritta sull'accaduto da parte del docente/collaboratore Scolastico /Dirigente Scolastico/etc – convocazione dei genitori e ascolto motivazioni – provvedimento del Dirigente Scolastico che stabilisce il risarcimento - versamento di quanto dovuto sul c.c.p. della scuola.
Sospensione dalle lezioni sino a 15 gg	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione e proposta – convocazione del C. di classe e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori - consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
- Sospensione dalle lezioni superiori a 15 gg -Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo
Esclusione dallo scrutinio finale	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.
Non ammissione all'Esame di Stato	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo

### **Art. 3**

#### **Sanzioni amministrative**

Saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

### **Art. 4**

#### **Impugnazioni**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'*Organo di garanzia* della scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto.

L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni.

Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

L'Organo di garanzia di cui al comma 1 decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98.

Contro eventuali violazioni delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98, anche contenute nel Regolamento d'Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, che decide in via definitiva.

### **Art. 5**

#### **Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.